



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

EX DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di livello generale in attuazione del D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128" – **Direzioni generali del Dipartimento energia (DiE).**

In attuazione del D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286 si rende necessario avviare la procedura per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle Direzioni generali di seguito elencate del Dipartimento energia (DiE), ascritte alle fasce retributive di cui al decreto del Ministro 12 gennaio 2024, n. 18 relativo alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero:

1. Direzione generale fonti energetiche e titolo abilitativi (FTA) fascia B;
2. Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche (MIE) fascia B;
3. Direzione generale domanda ed efficienza energetica (DEE) fascia C;
4. Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF) fascia C.

Le Direzioni generali sopra indicate svolgono le funzioni di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente interpello.

Alla procedura di interpello possono partecipare, a pena di irricevibilità delle domande, i dirigenti appartenenti al ruolo di prima e di seconda fascia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis* del medesimo decreto legislativo.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1-*bis*, del D.lgs. n. 165/2001, per il conferimento degli incarichi in argomento, si valuteranno le specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni di cui all'allegato elenco (**Allegato A**), tenendo conto dei criteri previsti dall'articolo 2 del D.M. 11 novembre 2021, n. 463/UDCM di seguito riportati:

- a) natura e caratteristiche dell'incarico;
- b) complessità della struttura interessata, anche con riguardo alla collocazione della posizione dirigenziale nell'ambito dell'organizzazione del Ministero;
- c) attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, valutate anche alla luce del suo *curriculum vitae* e dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi fissati nella direttiva annuale e negli altri atti di indirizzo del Ministro, nonché a quelli ulteriori assegnati dal Capo Dipartimento, ovvero dal Dirigente di prima fascia preposto alla struttura di livello dirigenziale generale, tenendo conto, altresì, delle risultanze del sistema di valutazione;

ID Utente: 57

ID Documento: RUA_04-Set_04-57_2024-0023

Data stesura: 23/01/2024

Tuteliamo l'ambiente!

✓ Resp. Div.: Caruso C.
Ufficio: RUA_04

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147

PEC: RUA@pec.mite.gov.it

- d) professionalità acquisita in precedenza attraverso incarichi istituzionali ricoperti, in veste di dirigente o equivalenti, presso Organi costituzionali, Autorità amministrative indipendenti, altre Amministrazioni centrali dello Stato, Agenzie, Enti pubblici, Regioni ed Enti Locali;
- e) specifiche competenze organizzative possedute, desumibili dal *curriculum vitae*;
- f) esperienze di direzione maturate, anche all'estero, sia nel settore privato, che presso altre Amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire;
- g) possesso di titoli post-laurea (ad esempio: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di I e II livello, corsi di perfezionamento), titolarità di abilitazioni professionali;
- h) conoscenza adeguata dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo), tenuto conto della tipologia di incarico da ricoprire;
- i) esigenze funzionali e organizzative dell'Amministrazione;
- j) rotazione degli incarichi, al fine di favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti, nonché in coerenza con quanto previsto in materia di prevenzione della corruzione dalla legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Ministero e dalle correlate disposizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- k) inconferibilità degli incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito, negli ultimi due anni, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, **il 7 febbraio 2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: rua@pec.mite.gov.it

Le candidature dovranno essere redatte **per ogni Direzione generale** secondo il rispettivo modello allegato (**Allegato B1, B2, B3, B4**). In ogni caso l'istanza dovrà riportare il medesimo oggetto indicato nel predetto modello.

La candidatura (per ogni Direzione generale) deve essere corredata, **a pena di esclusione**:

- dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*. Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- dalla dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Si evidenzia che l'istanza, come previsto dal modello allegato (**Allegato B1, B2, B3, B4**), deve contenere, **a pena di esclusione**, la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle valutazioni della *performance* individuale ricevute, per il triennio 2020-2022, con la relativa

votazione finale e il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione dell'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio.

Si evidenzia, altresì, che il conferimento dell'incarico è, in ogni caso, subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”. Pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del suddetto decreto, anche all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, pena l'inefficacia dell'incarico, nonché una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità, anche annualmente nel corso del rapporto. Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, le suddette dichiarazioni sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero e che, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni. Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di tale decreto e i relativi contratti sono nulli. In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché della sezione anticorruzione e trasparenza del vigente Piano integrato di attività organizzazione (PIAO) adottato dal Ministro con decreto 31 marzo 2023, n. 121.

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza. Resta fermo che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti). Inoltre, l'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di idonee professionalità interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Si informa, infine, che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Il presente avviso e il relativo esito sono pubblicati, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MASE, alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*”. Tale avviso viene trasmesso ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Dott.ssa Emma Stea

ALLEGATO A

1. Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) – Art. 13 D.P.C.M. 128/2021 e ss.mm.ii:

- a) definizione e attuazione del Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC), in coordinamento con la MIE, la DEE e la PIF, per gli aspetti relativi:
- 1) alla gestione e allo sviluppo delle fonti primarie di energia convenzionale, rinnovabile e nucleare;
 - 2) alla diversificazione delle fonti e delle tecnologie energetiche e geominerarie;
 - 3) alla tutela e alla promozione delle filiere tecnologiche nazionali o importate, con particolare riferimento alle filiere relative a materie prime critiche;
- b) tutela dell'integrità delle filiere energetiche, nonché sviluppo minerario nazionale;
- c) autorizzazioni in materia di infrastrutture a mezzo di reti energetiche per la trasmissione, il trasporto e la distribuzione dell'energia di competenza statale;
- d) autorizzazioni per impianti di produzione di energia da qualunque fonte primaria, anche rinnovabile, di competenza statale;
- e) concessioni di trasmissione, trasporto, dispacciamento e distribuzione dell'energia;
- f) sicurezza degli approvvigionamenti con riferimento alla diversificazione delle fonti primarie di origine nazionale, anche off-shore;
- g) scorte energetiche strategiche, piani di sicurezza energetica con altri Stati membri; piani di emergenza e di intervento in caso di crisi del sistema energetico, fermo restando quanto previsto all'articolo 5, comma 7;
- h) autorizzazioni relative agli stoccaggi di gas metano, alla cattura, al trasporto e allo stoccaggio di CO₂ nel sottosuolo, nonché alla adduzione del gas naturale liquefatto (GNL);
- i) impianti strategici di lavorazione e depositi dei prodotti petroliferi, ivi inclusa la logistica primaria dei prodotti medesimi, e dei carburanti alternativi;
- l) relazioni, per le materie di competenza, con le associazioni e le imprese dei settori di competenza, i concessionari di servizio pubblico, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A., Acquirente Unico S.p.A., Ricerca sul sistema elettrico - RSE S.p.A., nonché con le istituzioni e gli enti nazionali ed europei di settore;
- m) rapporti con le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali per assicurare sull'intero territorio nazionale l'esercizio omogeneo delle funzioni amministrative, la semplificazione amministrativa e l'omogeneità nei livelli essenziali delle forniture, anche mediante la stipula di intese e accordi;
- n) statistiche, cartografie, analisi e previsioni sul settore energetico e delle risorse minerarie;
- o) collaborazione con la AEIF nella partecipazione alla formazione delle politiche e delle decisioni dell'UE; attuazione della normativa europea sul piano interno nelle materie di competenza; supporto all'Ufficio legislativo e alla AEIF nelle attività relative alle procedure d'infrazione e alle fasi di precontenzioso curando le attività istruttorie nelle materie di competenza;
- p) cura dei rapporti con le organizzazioni e gli organismi internazionali, nonché con le amministrazioni di altri Stati nei propri settori di attività, in coordinamento con la MIE, la DEE e la PIF, e rapporti multilaterali con organizzazioni internazionali e agenzie nel settore energetico e delle materie prime; promozione di tecnologie energetiche italiane all'estero;
- q) nuove tecnologie sostenibili nel settore minerario e per l'utilizzo e il riciclo delle materie prime; decommissioning degli impianti e riuso dei medesimi per tecnologie energetiche sostenibili; partecipazione, per gli aspetti di competenza, ai processi di pianificazione dell'uso del mare;
- r) funzioni e compiti di Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse nella sua articolazione centrale e periferica, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di

gas nel sottosuolo, in terraferma e in mare; programmazione, autorizzazione, verifica e controllo delle predette attività ai fini della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente;

s) normativa tecnica per gli impianti di produzione, trasporto e stoccaggio degli idrocarburi e per la sicurezza mineraria; rilascio dei titoli minerari per le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi; redazione e attuazione delle pianificazioni per la transizione energetica per la sostenibilità delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi;

t) servizi tecnici di geo monitoraggio, di analisi e di sperimentazione;

u) funzioni e compiti di ufficio unico per gli espropri in materia di energia;

v) adempimenti ed elaborazione dati connessi ai versamenti delle aliquote di prodotto e accordi con le regioni per l'utilizzazione delle royalties a favore dei territori;

z) supporto tecnico, per quanto di competenza, alle decisioni in materia di poteri speciali sugli assetti societari, nonché per le attività di rilevanza strategica di cui al decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56.

2. Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche (MIE) - Art. 13-bis D.P.C.M. 128/2021 e ss.mm.ii:

a) definizione e attuazione del PNIEC, in coordinamento con la FTA, la DEE e la PIF, relativamente:

- 1) alla gestione e allo sviluppo di vettori energetici, ivi incluso il gas naturale;
- 2) al coordinamento dei vettori energetici di cui al numero 1) con le fonti primarie di energia;
- 3) alla diversificazione dei vettori energetici di cui al numero 1) e alla integrazione dei medesimi nel sistema energetico;
- 4) allo sviluppo delle infrastrutture nell'ottica della promozione di investimenti in decarbonizzazione, sicurezza ed economicità dei prezzi delle energie;

b) fatto salvo quanto previsto all'articolo 13, sviluppo delle reti energetiche di trasmissione, trasporto e distribuzione dell'energia, ivi inclusa la approvazione dei piani decennali di sviluppo delle reti e l'integrazione dei sistemi energetici;

c) fatto salvo quanto previsto all'articolo 13, lettera f), sicurezza degli approvvigionamenti; diversificazione delle infrastrutture di approvvigionamento dall'estero di energia; attività inerenti alla protezione delle infrastrutture critiche energetiche da minacce fisiche e cibernetiche; supporto alla ITEC relativamente all'applicazione del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65;

d) strumenti di mercato per la promozione delle fonti rinnovabili come vettori energetici; sviluppo dei sistemi energetici distribuiti, dell'autoproduzione e della partecipazione attiva della domanda al mercato;

e) produzione, trasporto e stoccaggio di idrogeno e relativi sistemi incentivanti;

f) produzione, trasporto e stoccaggio di gas verdi, incluso il biometano;

g) mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas e mercato dei prodotti petroliferi;

h) misure per l'approvvigionamento, anche a termine, delle risorse funzionali alla sicurezza e all'adeguatezza dei sistemi energetici, ivi inclusi i sistemi di accumulo dell'energia;

i) in collaborazione con la DEE, integrazione negli usi finali delle energie secondarie nell'ottica del conseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione, anche con riferimento ai settori hard-to-abate e alla mobilità pesante terrestre, marittima e dell'aviazione civile;

l) monitoraggio dei prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas e dei prezzi dei prodotti petroliferi;

m) politiche e strumenti di riduzione della CO₂, ivi compresa la disciplina delle attività di cattura, trasporto e stoccaggio della CO₂;

n) analisi, monitoraggio e studi nei settori di competenza; relazioni con organizzazioni, istituti ed enti di ricerca operanti nei settori di competenza; promozione e gestione di accordi con i medesimi soggetti, stipulati in coordinamento con il DiAG;

o) relazioni, per le materie di competenza, con associazioni e imprese, i concessionari di servizio pubblico, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché con le istituzioni e gli enti europei di settore;

- p) rapporti con il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A., il Gestore dei mercati energetici - GME S.p.A., Acquirente Unico S.p.A. e Ricerca sul sistema energetico - RSE S.p.A.;
- q) promozione, nelle materie di competenza, di intese e accordi con le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali per assicurare su tutto il territorio nazionale l'esercizio omogeneo delle funzioni amministrative negli ambiti di mercato, la semplificazione amministrativa e l'omogeneità nei livelli essenziali delle forniture;
- r) relazioni con le organizzazioni europee e internazionali e con le amministrazioni di altri Stati nei propri settori di attività in coordinamento con la FTA, la DEE e la PIF;
- s) collaborazione con la AEIF nella partecipazione alla formazione delle politiche e delle decisioni dell'UE; attuazione della normativa europea sul piano interno nelle materie di competenza; supporto all'Ufficio legislativo e alla AEIF nelle attività relative alle procedure d'infrazione e alle fasi di precontenzioso curando le attività istruttorie nelle materie di competenza.

Presso la direzione generale operano il Comitato di emergenza e monitoraggio del sistema del gas istituito ai sensi del decreto del Ministro delle attività produttive 26 settembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2001, in qualità di organo tecnico consultivo, il Comitato per l'emergenza petrolifera di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249 e la Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie istituita con decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 78.

3. Direzione generale domanda ed efficienza energetica (DEE) - Art. 14 D.P.C.M. 128/2021 e ss.mm.ii:

- a) definizione e attuazione del PNIEC, in coordinamento con la FTA, la MIE e la PIF, relativamente alla gestione e allo sviluppo degli usi finali nei settori industriale, terziario, agricolo e civile e alla diversificazione delle tecnologie nei predetti settori;
- b) mobilità sostenibile; mobilità elettrica e carburanti alternativi, ivi compresi biocarburanti ed e-fuel; gas naturale liquefatto (GNL) nei trasporti marittimi e terrestri pesanti, rete di distribuzione dei carburanti in rapporto alle esigenze di mobilità sostenibile, infrastrutture di ricarica elettrica;
- c) efficienza energetica in tutti i settori di impiego e sistemi di qualificazione e normazione tecnica finalizzati all'uso efficiente dell'energia; incentivazione, anche di livello europeo, per il risparmio e l'efficienza energetica; etichettatura energetica;
- d) misure di incentivazione per l'efficienza energetica a finanziamento statale e gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- e) mercato al dettaglio di energia elettrica e gas, nonché monitoraggio e affordability dei relativi prezzi;
- f) misure di tutela dei consumatori energetici, in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, e misure di contrasto alla povertà energetica;
- g) gestione e trasporto dei materiali radioattivi, indirizzi e monitoraggio sul programma di smantellamento degli impianti nucleari dismessi e deposito nazionale dei rifiuti nucleari; individuazione, in raccordo con le amministrazioni competenti e in collaborazione con la ECB, di misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito derivanti dalla passata stagione di produzione di energia elettrica da fonte nucleare, in attuazione del relativo Programma nazionale;
- h) promozione e gestione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti di cooperazione e di ricerca europei e internazionali finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare e allo sviluppo tecnologico; osservatorio sulle tecnologie nucleari;
- i) analisi, monitoraggio e studi nei settori di competenza; relazioni con organizzazioni, istituti ed enti di ricerca operanti nei settori di competenza; promozione e gestione di accordi con i medesimi soggetti, stipulati in coordinamento con il DiAG;
- l) cura e sviluppo delle relazioni istituzionali, per le materie di competenza, con associazioni e imprese, con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché con le istituzioni e gli enti europei di settore;

m) rapporti, per quanto di competenza, con il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A., il Gestore dei mercati energetici - GME S.p.A., Acquirente Unico S.p.A., Ricerca sul sistema elettrico - RSE S.p.A., l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, nonché con la Società gestione impianti nucleari - Sogin S.p.A.;

n) promozione, nelle materie di competenza, di intese e accordi con le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali per assicurare su tutto il territorio nazionale l'esercizio omogeneo delle funzioni amministrative negli ambiti di mercato, la semplificazione amministrativa e l'omogeneità dei livelli essenziali delle forniture;

o) relazioni con le organizzazioni europee e internazionali e con le amministrazioni di altri Stati nei propri settori di attività in coordinamento con la FTA, la MIE e la PIF;

p) collaborazione con la AEIF nella partecipazione alla formazione delle politiche e delle decisioni dell'UE; attuazione della normativa europea sul piano interno nelle materie di competenza; supporto all'Ufficio legislativo e alla AEIF nelle attività relative alle procedure d'infrazione e alle fasi di precontenzioso curando le attività istruttorie nelle materie di competenza.

Presso la direzione generale operano il Comitato tecnico per la ristrutturazione della rete di distribuzione di carburanti di cui all'articolo 1, comma 100, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e il Comitato tecnico consultivo biocarburanti istituito ai sensi dell'articolo 33, comma 5-sexies, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

4. Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF) - Art. 15 D.P.C.M. 128/2021 e ss.mm.ii:

a) definizione e gestione di programmi nazionali di finanziamento per la riduzione della "intensità di carbonio" nei settori esclusi dal sistema di scambio delle quote di emissione (ETS), con particolare riferimento ai trasporti e fermo restando quanto previsto all'articolo 13-bis, comma 1, lettera m);

b) gestione di interventi e strumenti di incentivazione idonei a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sul piano della mitigazione e dell'adattamento, connessi al settore energetico;

d) gestione delle misure di agevolazione nel settore energetico previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

e) gestione di incentivi per la riduzione della CO₂ e dell'inquinamento atmosferico in ambito urbano per la mobilità sostenibile e mobility manager;

e-bis) prevenzione dall'inquinamento atmosferico e fissazione dei limiti massimi di accettabilità della concentrazione e dei limiti massimi di esposizione relativi a inquinamenti atmosferici di natura chimica, fisica e biologica;

e-ter) relazioni con le organizzazioni europee e internazionali e con le amministrazioni di altri Stati nei settori di attività della direzione in coordinamento con la FTA, la MIE e la DEE;

f) collaborazione con la AEIF nella partecipazione alla formazione delle politiche e delle decisioni dell'UE; attuazione della normativa europea sul piano interno nelle materie di competenza; cura dei rapporti con gli organismi internazionali nelle materie di competenza, dando informativa alla AEI; supporto all'Ufficio legislativo e alla AEIF nelle attività relative alle procedure d'infrazione e alle fasi di precontenzioso curando le attività istruttorie nelle materie di competenza;

g) attività inerenti alla programmazione negoziata e all'attuazione di misure previste nell'ambito di accordi di programma quadro in materia di energia;

h) gestione di programmi operativi nazionali, finanziati con il contributo dei fondi strutturali e di investimento europei e nella titolarità del Ministero, in materia di energia;

i) gestione delle misure di finanziamento per lo sviluppo di nuove tecnologie energetiche sostenibili e per la ricerca nel settore energetico;

l) rapporti con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile -- ENEA e dell'Istituto superiore per la ricerca ambientale (ISPRA), per le materie di competenza; cura delle relazioni con il Gestore dei servizi elettrici -- GSE s.p.a. e Ricerca sul sistema elettrico -- RSE S.p.A. per gli aspetti connessi alla gestione di misure di incentivazione di competenza della direzione;

- m) elaborazione e monitoraggio del Piano per la ricerca di sistema del settore elettrico e indirizzi ai soggetti attuatori; partecipazione a programmi europei e internazionali di ricerca e di sviluppo e promozione, anche all'estero, di nuove tecnologie per la transizione energetica;
- n) attività finalizzate alle verifiche del rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato e supporto a FTA, MIE e DEE per le attività di notifica di misure specifiche;
- o) analisi comparate e proposte per l'ottimizzazione degli strumenti di incentivazione in materia di energia e transizione energetica;
- p) organizzazione di piani di controlli e ispezioni sulla realizzazione dei programmi e delle misure oggetto di incentivazione, anche avvalendosi del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri.